

Newsletter n. 10 del 26 Aprile 2011

1. 30 aprile 2011 – Termine ultimo per l'invio della dichiarazione SISTRI/MUD 2010

Nelle more della piena entrata a regime (prevista per il **1° giugno 2011**) del SISTRI quale unico strumento per la registrazione e la tracciabilità dei rifiuti, il D.M. 17 dicembre 2009 ha previsto, a carico dei soli produttori iniziali di rifiuti e delle imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e di smaltimento dei rifiuti che erano tenuti a presentare il MUD, l'obbligo di comunicare al SISTRI determinate informazioni.

La trasmissione dei dati relativi all'anno 2010 deve essere effettuata **entro il 30 aprile 2011**.

Ricordiamo che la **Circolare del Ministero dell'Ambiente del 2 marzo 2011** ha distinto tra i soggetti:

- 1) che non devono presentare alcuna dichiarazione,
- 2) che devono presentare tramite la "dichiarazione MUD",
- 3) che devono comunicare le suddette informazioni tramite la "dichiarazione SISTRI" lasciando però facoltà a questi ultimi di utilizzare la modulistica SISTRI oppure, a scelta, quella prevista per il MUD previo pagamento dei previsti diritti di segreteria.

Per un approfondimento dell'argomento si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali – Rifiuti – MUD – Modello Unico di Dichiarazione Ambientale**.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=326>

2. 30 aprile 2011 – Iscrizione Albo Gestori Ambientali - Termine ultimo per il pagamento del diritto annuale di iscrizione

Le imprese iscritte all'Albo, secondo quanto stabilito dall'articolo 21 del D.M. n. 406/1998, sono tenute alla corresponsione di un **diritto annuale d'iscrizione** secondo importi che sono diversificati a seconda della categoria e classe di appartenenza.

Il diritto annuale deve essere corrisposto per ciascuna categoria e relativa classe **entro il 30 aprile 2011**.

Il diritto annuale deve essere riscosso da ciascuna sezione regionale **mediante appositi bollettini di Conto Corrente Postale**, approvati dal Comitato nazionale ed emessi su moduli e con scadenze uniformi sul territorio nazionale.

Per le imprese iscritte ai sensi dell'art. 212, comma 8, del D. Lgs. n. 152/2006, come sostituito dall'art. 2, comma 30, del D. Lgs. n. 4/2008, che esercitano la

raccolta e il trasporto dei propri rifiuti non pericolosi come attività ordinaria e regolare nonché le imprese che trasportano i propri rifiuti pericolosi in quantità che non eccedano trenta chilogrammi al giorno o trenta litri al giorno, **l'importo è fissato in euro 50.00.**

Per un approfondimento e per scaricare il testo della circolare ministeriale si rimanda alla Sezione: **CAMERA DI COMMERCIO – Altre Attribuzioni1** – Albo Nazionale dei Gestori Ambientali.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Sections&op=viewarticle&artid=29>

3. Società quotate – Slittano le date di approvazione dei bilanci relativi all'esercizio 2010

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 26 marzo 2011, il **Decreto-legge 25 marzo 2010, n. 26**, recante *"Misure urgenti per garantire l'ordinato svolgimento delle assemblee societarie annuali"*.

Il decreto, battezzato come "decreto anti-scalate" e **in vigore dal 27 marzo 2011**, consente di **rinviare al 30 giugno 2011 la convocazione delle assemblee degli azionisti, anche se già convocate.**

Il decreto trova le sue radici nella **prima applicazione delle previsioni del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 27** (entrato in vigore il 20 marzo 2010), che ha innovato la disciplina dell'intervento in assemblea e dell'esercizio del diritto di voto mediante la modifica a diversi articoli del Codice Civile.

La previsione del nuovo decreto sovverte le regole statuite nel 2° comma dell'art. 2364 C.C., consentendo alle società quotate di convocare l'assemblea ordinaria, di cui all'articolo 2364, 2° comma, e 2364-bis, 2° comma, del Codice Civile, nel termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio 2010, **anche qualora tale possibilità non sia prevista dallo statuto della società.**

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del decreto-legge, si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Temi di diritto societario e d'impresa – Società quotate – Diritti degli azionisti – Recepita la direttiva 2007/36/CE – Lo svolgimento delle assemblee annuali.**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=329>

4. Bilanci - Pubblicato l'avviso circa la disponibilità delle nuove tassonomie XBRL

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 69 del 25 marzo 2011, il **COMUNICATO del Ministero dello Sviluppo Economico** contenente l'avviso relativo alla pubblicazione delle **nuove tassonomie XBRL dei documenti che compongono il bilancio** ai fini del deposito al registro delle Imprese, previsto dall'articolo 5, comma 6 del D.P.C.M. 10 dicembre 2008.

Con tale avviso viene reso noto che, **dal 4 febbraio 2011** sul sito istituzionale di DigitPA (*Ente nazionale per la digitalizzazione della pubblica amministrazione*), è disponibile la nuova versione delle tassonomie dei documenti che compongono il bilancio.

Conseguentemente, l'obbligo di presentazione nel predetto formato elettronico è assolto esclusivamente nel rispetto delle nuove tassonomie.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del decreto-legge, si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Temi di diritto societario e d'impresa – Atti e bilanci in formato XBRL.**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=256>

5. Bilanci 2010 - Da Unioncamere e CNDCEC le nuove istruzioni per il deposito

In relazione all'avvicinarsi della campagna bilanci 2011, l'Osservatorio istituito tra Unioncamere e il Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili (CNDCEC), il **12 aprile 2011** ha pubblicato una **circolare in tema di deposito dei bilanci presso il Registro delle imprese.**

Il documento fornisce alcune indicazioni riguardo alle novità legislative, principalmente riconducibili al nuovo Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, così come modificato dal D.Lgs. 30 dicembre 2010 n. 235), e propone linee guida uniformi che evitino le diversità di comportamento a livello locale.

L'Osservatorio sottolinea, in primo luogo, che, nel corso dell'anno 2011, la pubblicazione dei bilanci deve avvenire secondo le modalità consolidate lo scorso anno, cioè **utilizzando il formato elettronico elaborabile XBRL**, le cui disposizioni attuative sono state dettate dal DPCM 10 dicembre 2008.

Si ricorda che il 4 febbraio 2011 è stata pubblicata la **nuova versione della tassonomia**, la cui entrata in vigore è stata certificata mediante pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale n. 69 del 25 marzo 2011, dell'apposito avviso del Ministero dello Sviluppo Economico.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo della circolare di Unioncamere, si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Temi di diritto societario e d'impresa – Bilanci delle società – Redazione e adempimenti pubblicitari.**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=173>

6. Metrologia - Pubblicati due decreti ministeriali riguardanti i controlli sugli strumenti

Sono stati pubblicati, sulla Gazzetta Ufficiale n. 72 del 29 marzo 2011 (Supplemento Ordinario n. 83), i nuovi regolamenti sui criteri per l'esecuzione dei controlli metrologici sugli strumenti per pesare a funzionamento automatico e sui sistemi per la misurazione dei liquidi diversi dall'acqua.

Si tratta del **Decreto ministeriale 18 gennaio 2011, n. 31**, che descrive l'indirizzo e il coordinamento tecnico in materia di operazioni di verifica periodica degli strumenti per pesare a funzionamento automatico e del **Decreto ministeriale 18 gennaio 2011, n. 32**, relativo al regolamento concernente i criteri per l'esecuzione dei controlli metrologici successivi sui sistemi di misurazione continua e dinamica di quantità di liquidi diversi dall'acqua.

Entrambi i decreti sono stati emanati ai sensi del Decreto legislativo 2 febbraio 2007, n. 22, attuativo della Direttiva 2004/22/CE (MID).

Per un approfondimento e per scaricare il testo di entrambi i decreti si rimanda alla Sezione: **CAMERA DI COMMERCIO – Altre Attribuzioni2 – Attribuzioni in materia di metrologia.**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Sections&op=viewarticle&artid=38>

7. Dettate le modalità, i limiti e i tempi di applicazione del Codice dell'amministrazione digitale

Con due decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, rispettivamente del **9 febbraio 2011** e del **2 marzo 2011** sono state dettate le modalità, i limiti e i tempi di applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) alla **Presidenza del Consiglio dei Ministri** e all'**Agenzia delle Entrate**.

Entrambi i decreti sono stati emanati in attuazione di quanto disposto dall'art. 2, comma 6 del D, Lgs. n. 82/2005 (CAD) come riformato dal D. Lgs. n. 235/2010.

Le disposizioni del medesimo Codice non si applicano alle attività ed alle funzioni di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri riferite, direttamente o indirettamente, agli atti di alta amministrazione, alla sicurezza nazionale od eseguibili con speciali misure di sicurezza ed individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

In considerazione delle esigenze derivanti dalla particolare natura delle specifiche funzioni istituzionali esercitate, non si applicano all'Agenzia delle entrate i seguenti articoli del Codice dell'amministrazione digitale: l'art. 12, comma 1-bis; l'art. 15, comma 2-ter, ultimo capoverso; l'art. 17, comma 1 lettera c); l'art. 51, comma 1-bis lettera c).

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo di entrambi i decreti si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – E-Government e E-Learning** – Codice dell'Amministrazione Digitale ...

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=237>

8. Conciliazione – Primi chiarimenti del Ministero della Giustizia su procedure e requisiti dei mediatori

A meno di un mese dalla data di entrata in vigore della conciliazione obbligatoria, il Ministero della Giustizia, con la **Circolare del 4 aprile 2011** della Direzione della Giustizia Civile, ha fornito i primi **chiarimenti relativi al regolamento di procedura**.

Nella circolare viene evidenziato come non corretto l'inserimento, nel regolamento di procedura di un organismo di mediazione, di una previsione secondo la quale, ove l'incontro fissato del responsabile dell'organismo non abbia avuto luogo perché la parte invitata non abbia tempestivamente espresso la propria adesione ovvero abbia comunicato espressamente di non volere aderire e l'istante abbia dichiarato di non volere comunque dare corso alla mediazione, la segreteria dell'organismo possa rilasciare, in data successiva a quella inizialmente fissata, una **dichiarazione di conclusione del procedimento per mancata adesione della parte invitata**.

Una siffatta previsione non può, infatti, essere considerata conforme alla disciplina normativa in esame nei casi di operatività della condizione di procedibilità di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 28/2010.

Nel contempo sono stati forniti alcuni **chiarimenti circa il possesso dei requisiti** per ottenere l'inserimento quale mediatore negli elenchi di un organismo di mediazione.

Per un approfondimento e per scaricare il testo della circolare ministeriale si rimanda alla Sezione: **CAMERA DI COMMERCIO – Altre Attribuzioni2** – Le camere arbitrali e gli uffici di conciliazione.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Sections&op=viewarticle&artid=36>

9. Enti cooperativi – Fissata la misura del contributo di revisione cooperativa per il biennio 2011-2012

Sono stati pubblicati, sulla Gazzetta Ufficiale n. 83 del 11 aprile 2011, **due decreti del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 febbraio 2011**, con i quali è stata determinata la misura del contributo dovuto, rispettivamente, dagli **enti cooperativi** e dalle **banche di credito cooperativo** per le spese relative alla revisione per il **biennio 2011 – 2012**.

Nel sito del Ministero dello Sviluppo Economico sono inoltre scaricabili i modelli dei verbali di revisione e di ispezione straordinaria e la nuova tabella dei compensi dei revisori.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo di entrambi i decreti, si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Temi di diritto societario e d'impresa – Società cooperative – Revisioni periodiche**.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=184>

10. Farmacie – Pubblicato il secondo decreto che fissa le erogazioni da parte delle farmacie di specifiche prestazioni professionali

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 90 del 19 aprile 2011, il **Decreto del Ministero della Sanità 16 dicembre 2010**, recante "*Erogazione da parte delle farmacie di specifiche prestazioni professionali*".

Il decreto regola le prestazioni da parte degli **infermieri e dei fisioterapisti**, in possesso di titolo abilitante ai sensi della vigente normativa, ed iscritti al relativo Collegio professionale laddove esistente, erogate presso le farmacie e a domicilio del paziente.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del decreto-legge, si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali – Farmacia – Apertura e gestione**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=124>

11. Commercio – Vendite di fine stagione – Prospettato periodo unificato in tutta Italia - Documento delle Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nel corso della riunione del **24 marzo 2011**, ha assunto un documento di "indirizzi unitari" è per l'individuazione della data di inizio dei saldi.

Al fine di favorire unitariamente misure a tutela della concorrenza, le Regioni concordano di **rendere omogenea su tutto il territorio nazionale la data di inizio delle vendite di fine stagione**, individuando le seguenti scadenze:

- il primo giorno feriale antecedente l'Epifania;
- il primo sabato del mese di luglio.

Le singole Regioni si impegnano a dare seguito a tale decisione con propri atti.

Se vuoi scaricare il documento clicca sulla URL riportata sotto.

LINK:

<http://www.regioni.it/upload/240311datainiziosaldi.pdf>

12. SUAP – Documento delle Regioni

Le Regioni con un documento della Conferenza del **24 marzo 2011**, confermano al Governo la propria disponibilità a collaborare per dare concreta attuazione alla riforma, mediante l'attuazione degli articoli 11 e 12 del DPR 160/2010.

In particolare, ritengono necessario attivare l'art. 12, comma 3 (che prevede che il Governo, le Regioni e gli enti locali **promuovano intese e concludano accordi per la funzionalità e l'operatività del sistema degli sportelli unici** e per la standardizzazione dei procedimenti e l'unificazione della modulistica) nonché l'art. 11, comma 2 (che dispone la predisposizione, in collaborazione con la Conferenza Unificata, di un **piano di formazione dei dipendenti pubblici**).

Tali adempimenti, ad avviso delle Regioni, risultano fondamentali affinché la realizzazione della riforma non produca aggravii procedurali, nonché interpretazioni arbitrarie nei singoli territori che possano determinare disparità di trattamento o peggiori lesioni dei diritti delle imprese e dei cittadini.

Se vuoi scaricare il documento clicca sulla URL riportata sotto.

LINK:

http://www.regioni.it/upload/240311_sportellounico.pdf

13. Proposte di legge in materia di professioni non regolamentate – Valutazione negativa da parte delle Regioni

Le proposte di legge presentate dal Parlamento, e che recano una **disciplina delle professioni non regolamentate** non appaiono condivisibili, come risulta in un documento del **24 marzo 2011**, predisposto dalla Conferenza delle Regioni.

Non appare condivisibile, in primo luogo, l'istituzione di un **registro pubblico**, la previsione di una procedura specifica di riconoscimento delle professioni e delle associazioni, nonché il rilascio di un attestato di competenza da parte delle stesse associazioni, in quanto ciò contrasta con la creazione di un sistema aperto dove le attività possano essere liberamente esercitate dai professionisti.

In secondo luogo, non costituendo detti riconoscimenti condizione necessaria per l'esercizio della professione, la stessa potrà essere liberamente esercitata anche dai professionisti non iscritti all'associazione della professione di riferimento con il rischio che si venga **a creare un duplice livello nell'esercizio di tali professioni**, costituito da una parte dai professionisti iscritti alle associazioni, e dall'altra da quelli non iscritti con effetti di eccessiva segmentazione del mercato, venendo ad essere turbato un regime omogeneo in cui la concorrenza possa esprimersi liberamente.

Se vuoi scaricare il documento clicca sulla URL riportata sotto.

LINK:

http://www.regioni.it/upload/240311_PROFESIONI.pdf

14. IVA – Sulla Gazzetta dell’Unione Europea il nuovo regolamento di attuazione

Con il **regolamento di esecuzione (UE) n. 282/2011 del Consiglio del 15 marzo 2011**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. L77 del 23 marzo 2011, il legislatore comunitario fornisce chiarimenti utili ad interpretare alcune nozioni contenute nella direttiva n. 2006/112/CE del Consiglio del 28 novembre 2006, relativa al **sistema comune di Imposta sul Valore Aggiunto (IVA)**.

L'obiettivo è quello di chiarire e dare certezza giuridica ad alcune pratiche esistenti, limitando la possibilità che un medesimo concetto possa essere interpretato diversamente all'interno dell'UE. E' quanto accade per stabilire "il luogo delle operazioni imponibili", ovvero i "soggetti passivi", le "cessioni di beni e prestazioni di servizi".

Il regolamento fissa pertanto i **criteri interpretativi di riferimento** per le prestazioni di servizi e con riguardo al luogo in cui le stesse devono considerarsi effettuate.

Le norme di attuazione della direttiva sull'IVA entrano in vigore ad aprile 2011, ma saranno applicabili a partire dal prossimo 1° luglio 2011.

Se vuoi scaricare il testo del regolamento clicca sulla URL riportata sotto.

LINK:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2011:077:0001:0022:IT:PDF>

15. L'interconnessione dei Registri delle imprese presto sarà una realtà

Dopo anni di studi, valutazioni e consultazioni, la Commissione europea ha presentato una proposta per attuare **l'interconnessione dei Registri delle imprese a livello europeo**.

Nonostante i numerosi vantaggi derivanti dalla condivisione delle informazioni sulle imprese, ad oggi la cooperazione tra i registri dei 27 Stati membri avviene ancora su base volontaria.

Recenti studi hanno però evidenziato che tale meccanismo non consente alle imprese di entrare in possesso di informazioni precise e aggiornate sulle loro concorrenti all'estero, minando anche la fiducia dei consumatori nelle transazioni commerciali oltreconfine.

La proposta presentata dalla Commissione europea per risolvere il problema prevede la **revisione di tre diverse direttive**: la n. 666 del 1989 sulla pubblicità delle succursali, la n. 56 del 2005 sulle fusioni transfrontaliere e la n. 101 del 2009 sulle garanzie a vantaggio dei soci e dei terzi.

Se vuoi maggiori dettagli clicca sulla URL riportata sotto.

LINK:

<http://www.unioncamere.gov.it/NET/>

16. Spazio Europa - Un nuovo servizio online

Quasi l'80% della legislazione nazionale ha origine a livello europeo e circa l'80% del budget dell'Unione europea viene speso a livello nazionale.

Questi dati mostrano quanto sia importante un aggiornamento costante e mirato sulle principali novità provenienti dall'Europa.

È per questo che Unioncamere mette a disposizione dei suoi utenti un nuovo strumento informativo, che affianca e completa la banca dati sui programmi di finanziamento già presente su questo sito.

La nuova sezione "**Spazio Europa**" dà accesso a un database completo e di facile consultazione, contenente notizie accuratamente selezionate in base agli argomenti di effettivo interesse per le Camere di Commercio, individuati sulla base delle competenze loro attribuite dal D. Lgs. n. 23 del 2010.

Lo strumento è curato dalla SSB asbl di Bruxelles, l'associazione creata da Unioncamere per assistere il sistema camerale sulle politiche e i programmi europei di finanziamento.

La struttura del sito consente all'utente due diversi livelli di approfondimento: in primo piano appare un sintetico aggiornamento sulle principali novità legislative, mentre le sezioni laterali, suddivise per categorie, danno accesso a una serie di schede tematiche.

Oltre a fornire un quadro completo di ogni istituto normativo, il sistema consente di ripercorrere le varie tappe dell'iter legislativo in corso e di conoscere la posizione assunta dagli stakeholder a livello nazionale ed europeo.

All'interno di ogni categoria è stata collocata una sezione dedicata agli eventi, che annuncia le conferenze, i seminari e i gruppi di lavoro organizzati a livello europeo sui temi di maggior interesse.

A ciascuna scheda sono inoltre allegati i documenti di supporto necessari per un approfondimento ulteriore e un motore di ricerca interno dà accesso alle informazioni a partire da una o più parole chiave.

Maggiori chiarimenti sui temi trattati sono disponibili su richiesta degli utenti contattando i responsabili della sede di Bruxelles indicati in ogni scheda.

(Fonte: *Unioncamere*)

Se vuoi maggiori dettagli clicca sulla URL riportata sotto.

LINK:

<http://www.unioncamere.gov.it/NET/>

17. Verbale unico – Il Ministero del Lavoro chiarisce gli effetti della contestazione e notificazione

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la **Circolare n. 10 del 28 marzo 2011**, fornisce alcune precisazioni in ordine agli effetti della contestazione e notificazione del c.d. "Verbale Unico" previsto dal collegato lavoro (L. n. 183/2010).

In particolare, chiarisce come vada individuato il *dies a quo* dal quale comincia a decorrere il **termine per il pagamento delle sanzioni in misura ridotta** (60 giorni - ex art. 16, L. n. 689/1981), qualora con il verbale unico siano irrogate sanzioni relative sia ad illeciti oggetto di diffida che ad illeciti non diffidabili.

L'art 33 del Collegato lavoro, ha riscritto l'art 13 del D. Lgs. n. 164/2004 ossia, la legge sulle "funzioni ispettive in materia di previdenza sociale e di lavoro", andando così a modificare le procedure di ispezione nei luoghi di lavoro e l'atto di diffida.

In pratica, precisa il Ministero, qualora nel verbale unico si provveda contestualmente a diffidare il trasgressore e a richiedere il pagamento delle sanzioni in misura ridotta, **il termine di 60 giorni decorre dalla scadenza dei termini già individuati dal Collegato lavoro** ai fini della ottemperanza alla diffida e del relativo pagamento degli importi in misura minima (45 giorni in tutto ovvero 15 giorni nelle ipotesi in cui trova applicazione la c.d. *diffida ora per allora*)”.

Già con una precedente circolare (la n. 41/2010), era stato chiarito che nelle ipotesi indicate, anche i termini di 30 giorni per il ricorso al comitato regionale per i rapporti di lavoro, ex art. 17 D. Lgs. n. 124/2004, decorre sempre dal 46° giorno dalla notifica del verbale unico, così come dallo stesso termine, decorrono i 30 giorni per la presentazione di “scritti difensivi e documenti”, ex art. 18, L. n. 689/1981.

Resta fermo che il termine dei 60 giorni per aderire alla c.d. conciliazione amministrativa (art. 16, Legge n. 689/1981) decorre dalla ricezione del verbale unico qualora nello stesso siano presenti esclusivamente illeciti non diffidabili.

Se vuoi scaricare il testo della circolare direttamente dal sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali clicca sulla URL riportata sotto.

LINK:

http://www.lavoro.gov.it/NR/rdonlyres/32BF35B0-FA71-4A3E-BBC4-81D6C69A7163/0/20110328_Circ_10.pdf

18. Finanziamenti diretti – Presentato un nuovo sito

Orientarsi in modo semplice e intuitivo tra le diverse tipologie di **fondi diretti europei** è l'obiettivo dell'iniziativa promossa dal Dipartimento Politiche Comunitarie, il quale, il 29 marzo scorso, ha presentato il nuovo sito www.finanziamentidiretti.eu per orientarsi in modo semplice ed intuitivo tra le diverse tipologie di fondi diretti europei.

Il sito ha l'obiettivo di favorire, attraverso la più ampia diffusione delle informazioni sulle opportunità di finanziamento direttamente erogate dalla Commissione europea, una maggiore e più qualificata partecipazione ai programmi da parte della cittadinanza e in particolare da parte di enti pubblici, organizzazioni non governative, privati, studenti, imprese, università e liberi professionisti.

Se vuoi accedere al nuovo sito clicca sulla URL riportata sotto.

LINK:

<http://www.finanziamentidiretti.eu/>

19. Iniziativa dei cittadini – Pubblicato un Regolamento dell'Unione europea

Dal 1 aprile 2012, i cittadini europei potranno chiedere alla Commissione europea di presentare una proposta legislativa. Un esercizio di democrazia partecipativa introdotto dal Trattato di Lisbona.

E' stato, infatti, pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE dell'11 marzo 2011, L. 65/1, il Regolamento (UE) n. 211/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 febbraio 2011, riguardante l'**iniziativa dei cittadini**.

Si tratta di un nuovo strumento di **democrazia partecipativa**, che offre ai cittadini dell'Unione la possibilità di chiedere direttamente alla Commissione europea di presentare, nell'ambito delle sue attribuzioni, un'adeguata proposta

su temi per i quali i cittadini ritengono necessario un atto legislativo dell'Unione ai fini dell'attuazione dei trattati.

La procedura può essere divisa in **cinque fasi**:

- Registrazione presso la Commissione di una proposta d'iniziativa dei cittadini, a cura degli organizzatori;
- Raccolta delle dichiarazioni di sostegno di non meno di un milione di firmatari appartenenti ad almeno un quarto degli Stati membri;
- Verifica e certificazione delle dichiarazioni di sostegno da parte degli Stati membri;
- Presentazione dell'iniziativa alla Commissione;
- Esame dell'iniziativa da parte della Commissione e sua comunicazione in merito alle conclusioni giuridiche e politiche.

Il Regolamento si applica a partire dal **1° aprile 2012**. Entro tale data gli Stati membri dovranno provvedere ad individuare le Autorità nazionali competenti alla verifica delle iniziative ed il sistema sanzionatorio applicabile in caso di violazione del regolamento.

Se vuoi maggiori dettagli e scaricare il testo del nuovo Regolamento UE clicca sulla URL riportata sotto.

LINK:

<http://www.politichecomunitarie.it/comunicazione/17696/iniziativa-dei-cittadini-pubblicato-regolamento-ue>

20. Contratto di rete – Agevolazioni per le imprese e maggiore competitività – Presentato il decreto attuativo

Per accrescere la propria capacità innovativa e la propria competitività sul mercato, più imprenditori possono stipulare un accordo, obbligandosi, sulla base di un programma comune di rete, a collaborare in forme predeterminate attinenti all'esercizio delle proprie imprese, o a scambiarsi informazioni o prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica, o ancora ad esercitare in comune una o più attività rientranti nell'oggetto della propria impresa.

E' il **contratto di rete**, istituito con la **legge n. 33 del 9 aprile 2009** e modificato con l'art. 42 della Legge n. 122/2010, di conversione del decreto legge n. 78/2010, grazie al quale alle imprese appartenenti ad una delle reti di imprese riconosciute ai sensi dei commi successivi competono vantaggi fiscali, amministrativi e finanziari, nonché la possibilità di stipulare convenzioni con l'A.B.I.

Il 13 aprile 2011, a Palazzo Chigi, il ministro Tremonti ha presentato, insieme al ministro Romani, il **decreto attuativo della misura**.

Quello delle reti è un contratto tra imprese, che consente alle stesse di presentarsi insieme dal fisco, in banca, all'estero pur rimanendo libere e singole.

Si tratta di uno strumento che favorisce l'internazionalizzazione, i meccanismi di acquisto di materie prime, l'utilizzo di un marchio comune.

Un modello italiano che può essere di esempio per l'Unione Europea: è in atto, infatti, la revisione dello Small Business Act e questo meccanismo italiano viene inserito.

Se vuoi maggiori dettagli e visitare il sito del Governo clicca sulla URL riportata sotto.

LINK:

http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/reti_impresa/

21. ANCITEL - Al via il nuovo portale

Più servizi al territorio e più vicini ai Comuni italiani. È questo l'obiettivo del **nuovo portale dell'Ancitel**, online dal 13 aprile 2011.

Completamente rinnovato, il nuovo sito internet rende più semplice l'accesso alle risorse informative e ai servizi.

Numerose le novità introdotte rispetto alla precedente versione, che interessano non solo l'interfaccia e il progetto grafico, ma anche i contenuti e la loro organizzazione per gli utenti.

Il tutto con una organizzazione più razionale e un maggiore ricorso alla multimedialità.

Tra le **novità** di maggiore rilievo:

- la rubrica "*Dal territorio*" contenente notizie, buone pratiche e innovazioni segnalate dai comuni,
- la rubrica "*Eventi*" con gli appuntamenti di rilievo per la rete delle autonomie locali,
- il collegamento a Comuniverso,
- la finestra Ancitel sulle banche dati contenenti un patrimonio assai vasto sul mondo dei comuni,
- la Sala stampa con i comunicati,
- una rassegna stampa quotidiana e segnalazioni bibliografiche,
- la rubrica dedicata all'innovazione, sia tecnologica sia organizzativa, con focus sull'attualità, dossier di approfondimento, progetti e forum.

Se vuoi accedere al nuovo portale e scaricare il testo del comunicato stampa clicca sulla URL riportata sotto.

LINK:

<http://portale.ancitel.it/comunicati.cfm?i=5>